



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
III domenica di Quaresima – 27 Marzo 2011

Liturgia della parola: *Es.17,3-7; **Rm.5,1-2.5-8; ***Gv.4,5-42
La Preghiera: Ascoltate oggi la voce del Signore!

“Gesù, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo.” Oggi, terza di Quaresima, il Signore incontra, al pozzo di Giacobbe, la donna di Samaria. I pozzi hanno sempre segnato il cammino dei patriarchi: al pozzo Isacco incontra Rebecca, al pozzo Mosè incontra le figlie di Jetro... Il pozzo offre acqua sorgiva che sgorga dal grembo della terra, simbolo di vita nuova, di fertilità... Gesù si ferma perché è *stanco del viaggio*. “E’ per te, dice S. Agostino, che il Signore è stanco”. Il Figlio di Dio si spogliò della sua gloria per assumere la nostra carne mortale. L’uomo non potrà mai scendere così in basso che Dio non possa raggiungerlo. L’incontro avviene all’ora sesta, cioè a mezzogiorno, la stessa ora in cui sulla croce Gesù dirà: *“Ho sete.”*

“Se tu conoscessi il dono di Dio”

Il racconto dell’evangelista Giovanni al quale è affidato il compito di accompagnarci in questa seconda fase del cammino quaresimale, è un itinerario-tipo dell’incontro tra Gesù e la sua creatura. Egli non rispetta formalismi: un giudeo a parlare con una donna, solo, presso il pozzo; i discepoli non dicono nulla ma sotto sotto scuotono il capo. Poi la difficoltà di aiutare la donna a buttare via la maschera... Gesù sa stare al gioco e poi chiudere obbligandola a fare la sua scelta. Un atto di fede graduale: Gesù riconosciuto come *profeta*, poi come *il Cristo*, poi come *il Salvatore*. La Samaritana alla fine lo *adora* e diventa missionaria della Samaria. “

Adorare in spirito e verità.

C’è un momento, nella disputa teologica che la donna tenta di avviare con Gesù, in cui si parla del tempio: *dove bisogna adorare?* Gesù precisa, prima, il dato storico: *“la salvezza viene dai Giudei”*. Poi, subito dopo, dà appuntamento là, dove tutti, giudei e samaritani, (v.21) sono chiamati ad adorare: *nel segreto, in spirito e verità*. Lì bisogna incontrarsi con Dio. E non si

tratta di opporre culto individuale a culto pubblico, preghiera personale a preghiera liturgica:

l’adorazione è la preghiera che nasce dallo Spirito e che si apre alla verità. “Il pane è importante, diceva P. Delp, la libertà è più importante, ma più importante di tutto è la costante fedeltà e l’adorazione mai tradita.”



Guardate i campi che già biondeggiano...

Il Signore si rivolge a noi: ai discepoli. Invita a guardare il mondo con occhi pieni di fiducia e di ottimismo. Giovanni XXIII, il 24 maggio del 1963, dieci giorni prima della sua morte, disse ai suoi collaboratori: “Le circostanze odierne, le esigenze degli ultimi cinquant’anni, l’approfondimento dottrinale ci hanno condotto dinanzi a realtà nuove... Non è il Vangelo che cambia: siamo noi che cominciamo a conoscerlo meglio. Chi è vissuto più a lungo e s’è trovato agli inizi del secolo in faccia ai compiti nuovi di un’attività sociale che investe tutto l’uomo. Chi è stato, come io fui, vent’anni in Oriente, otto in Francia ed ha potuto confrontare culture e tradizioni diverse, sa che è giunto il momento di riconoscere *i segni dei tempi*, di coglierne le opportunità e guardare lontano.”

Per la vita: E’ iniziata, in questa III domenica di Quaresima, la lettura delle grandi catechesi di Giovanni: oggi la Samaritana, domenica prossima il cieco nato, nella V di Quaresima la resurrezione di Lazzaro. Il proposito *per la vita* è ripetere durante la settimana, ogni giorno, magari con un lapis in mano, la lettura del brano: oggi Gv. 4,5-42. *Sola lettura* ma lettura, direbbe don Emilio, *acustica*, cioè tale da farci sentire il suono della parola. Probabilmente di giorno in giorno crescerà anche il nostro ascolto interiore.

Ogni domenica di Quaresima S. Messa nella sala del Circolo della Zambra alle 9.30.

Sotto il loggiato l'associazione **OAMI** raccoglie offerte per le proprie iniziative.

Sotto il loggiato viene offerto in vendita il mensile **Scarp de tenis**, promosso dalla Caritas.

† I nostri morti

Bartolini Emanuela in Gherardeschi, di anni 70, via Potente 11; esequie il 23 marzo alle ore 15.

Bonechi Armando, di anni 75, via A. Saffi 96; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

😊 I Battesimi

Questo pomeriggio riceveranno il sacramento del Battesimo *Ginevra Serrai e Greta Romei*.

♥ Le nozze

Nel pomeriggio del 2 aprile, il matrimonio di *Caterina Penna e Gabriele Sonni*.



IN SETTIMANA

Martedì 29 marzo, ore 21: con rigorosa puntualità, al Multisala Grotta, il cineforum di Quaresima, con il film *Sotto il Celio azzurro* di Edoardo Winspeare.

Giovedì 31 marzo, ore 16,30 adunanza delle zelatrici del S. Cuore di Gesù.

Venerdì 1° aprile: primo venerdì del mese. Esposizione del SS. Sacramento alle 9,30 ed **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 18.

Alle 18.00 Via Crucis.

Alle ore 20.00 S. Messa presieduta da un missionario dell'Operazione Mato Grosso.

Non c'è più il venerdì messa alle 7 di mattina

È spostata invece al venerdì alle 7.00 la messa dalle suore della Misericordia. Non più giovedì.

Benedizione delle famiglie

Terza settimana di benedizione pasquale. Solo la zona sud, sotto la ferrovia. Le buste sono state comunque recapitate a tutta la parrocchia. Partiremo dalla canonica alle 14.30, annunciati dal suono delle campane. Non andremo in genere oltre le 18.00. **Itinerario in bacheca**.

OGGI GIORNATA DI RITIRO



Nell'ambito degli incontri domenicali di pastorale familiare, oggi, 27 marzo, incontro con la *Comunità di Maria, a Montepiano*. Pomeriggio di riflessione e preghiera. Partenza dall'oratorio alle 14.00, con possibilità di lasciare i bambini a Sesto, affidati ad animatori. Dare cenno di presenza ai preti.



LA MESSA AL VENERDÌ SERA

Il venerdì di Quaresima, **messa alle 20.00**. La messa è all'ora di cena per proporre il **digiuno quaresimale**. Un digiuno simbolico e libero. Le offerte raccolte nella messa, che vorrebbero simboleggiare l'importo della cena, saranno destinate ad una iniziativa di carità diversa. I sacerdoti celebranti suggeriscono l'intenzione.

Venerdì 25 la raccolta della messa delle 20 è stata di 1395 €, consegnati a don Stinghi per il Centro di Solidarietà di Firenze..

1° aprile – missionario dell'OMG

8 aprile – Il nostro Vescovo G. Betori, per la Caritas Diocesana.

15 aprile – *don Silvano Nistri*, per il lavoro in Thailandia della dott.sa E. Leonardi

Via Crucis: Ogni venerdì di Quaresima in pieve **alle ore 18**. La via Crucis sostituisce la messa vespertina d'orario.

Per tutta la Quaresima non ci sarà disponibilità il venerdì sera per le confessioni.

CINEFORUM 2011

29 marzo - martedì

Sotto il celio azzurro di Edoardo Winspeare

5 aprile - martedì

Africa-14 kilometros di Gerardo Olivares (Bolero)

14 aprile - giovedì

Precious (Fandango)

Raccolta viveri per l'america latina

Proponiamo anche quest'anno nel tempo della Quaresima la raccolta viveri per le missioni dell'OMG. I ragazzi e i giovani volontari passeranno di casa in casa a raccogliere generi alimentari opportunamente annunciati da un volantino.





MOSTRA DEL LIBRO

Nella sala san Sebastiano fino al 3/4

MERCATO EQUO E SOLIDALE

Da lun. al ven. ore 17-19

Sab. ore 10-13 e 17-19 e dom. ore 10-13

Organizzato in collaborazione con Associazione Cattolica e Movimento dei Focolari

Bambini e ragazzi: segnatevi per accompagnarci nella **Benedizione Ritrovo** alle 14.30.
In oratorio accanto alla porta della direzione il cartellone su cui segnarsi.

In Diocesi



GIORNATE DIOCESANE DI SPIRITUALITÀ PER FAMIGLIE E ADULTI Domenica 3 aprile 2011

La potenzialità educativa della vita di comunità con il S.E. Mons. G. Betori

Spazio Reale e Parrocchia S. Donnino - Via di S. Donnino, 4/6 - Campi Bisenzio (Fi).

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 9,15 Spazio Reale - accoglienza e preghiera
- 10,00 Meditazione
- 11-13 Lavori di gruppo o riflessione di coppia
- 13,00 Pranzo su prenotazione
- 14,30 **Adorazione Eucaristica** e riflessione
- 16,00 **S. Messa**

Necessaria la prenotazione entro il venerdì precedente l'incontro, telefonando: Centro Dioc. Past. Familiare: 055-2763731 / 335 407269 - Azione Cattolica: 055-2280266 / 3349000225.



QUARESIMA DI CARITÀ

Proponiamo il sostegno a tre situazioni di bisogno diverse: la Caritas ha attivato dei servizi che vogliono rispondere alla necessità di accoglienza, di cibo e di strumenti che permettano di mettersi in gioco

Aiutaci ad accogliere: 210 € per 1 settimana - 900 € per 1 mese Per partecipare attivamente all'accoglienza di una mamma con un bambino, italiani o stranieri, che passano un periodo difficile.
Costruisci il futuro: 150 € per 1 settimana - 600 € per 1 mese - Puoi donare la possibilità di frequentare i Centri Diurni e di impegnarsi nei laboratori di ceramica, giardinaggio o teatro.
Offri un pasto caldo: 28 € per 1 settimana - 120 € per 1 mese - Dona a una persona senza dimora o a uno degli anziani soli un pasto caldo.



EMERGENZA GIAPPONE

È possibile sostenere l'opera della Caritas con contributi liberi (causale "TERREMOTO GIAPPONE")

Caritas Diocesana, Arcidiocesi di Firenze - Iban: IT66 D010 3002 8290 0000 0173 594 oppure c/c n. 22547509 - intestato ad Arcidiocesi Firenze Caritas Firenze

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO

Ai bambini del Catechismo è stato dato un piccolo salvadanaio per le loro offerte da riconsegnare il Giovedì Santo 21 aprile alla Messa delle ore 18,00 per sostenere i progetti della Caritas.
Alle famiglie è stata proposta anche al scatola di "un chilo al giorno" per i viveri pro OMG.

I ragazzi di **II media** si incontrano **MERCOLEDÌ 30 marzo** alle 18.00 alle 19.30 nel salone parrocchiale per la testimonianza missionaria in preparazione alla Raccolta Viveri.

PENITENZIALE VICARIALE PER I RAGAZZI DEL DOPOCRESIMA

Lunedì 28 marzo alle ore 19,30 presso la Pieve di S. Martino. Alla fine della serata ci sarà la possibilità di confessarsi. Cena a sacco

GRUPPO GIOVANISSIMI ('91-'93)

Domenica 3 aprile ore 19.00, incontro di verifica e condivisione dei servizi e presentazione della nuova attività

Estate Comunitaria...

Tre esperienze estive rivolte a famiglie e adulti:

- "ASPIRANTI PELLEGRINI": **30/7-2/8 AGOSTO** 4 giorni di cammino e spiritualità. Per soli adulti, coppie o singoli, con baby-sitteraggio figli. Sentiero delle Foreste Sacre (Castagno d'Andrea - La Verna) info: fam Casini 0554491701
- **CAMALDOLI 7-13 AGOSTO:** settimana di convivenza per famiglie e singoli nelle zone di Camaldoli. Info e iscr. fam Bianchi 055444624 - crixpao@libero.it
- **SETTIMANA VACANZA-COMUNITARIA in montagna dal 14 al 21 Agosto.** *Pierabech - Forni Avoltri in Val Degano (Ud) 1.200 m*
Info fam Viliani 0554217853, viliani.conti@libero.it.

SONO APERTE LA ISCRIZIONI DA OGGI IN ARCHIVIO, DOVE SI POSSONO TROVARE ANCHE LE INFORMAZIONI DETTAGLIATE.

ORATORIO DEL SABATO 15,30 - 18.00

Quaresima: cammino di Santità!

Sabato 2 aprile – uscita al parco dell'Uliveta.

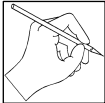
Soliti orari con ritrovo in oratorio.

“ALCOOL ED ADOLESCENTI: UNA PERICOLOSA ATTRAZIONE FATALE”

Giovedì 31 MARZO

chiesa di S.Maria a Morello - ore 21.00

Partecipano esperti impegnati :Pietro Venè: Debo-
ra Venè, Tommaso Eredi. PREVISTO UN RIM-
BORSO SPESE DI € 10,0 A NUCLEO FAMILIARE
Info: Silvia Permolli 055421053 – 3497700358



APPUNTI

Leonetta Bentivoglio recensisce su *la Repubblica* " del 23 marzo 2011 un libro di Paolo Rumiz sul sessantesimo di attività del Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari (CUAMM) di Padova. Il libro Il bene ostinato è edito da Feltrinelli (pagg.144, € 14)

Gli eroi silenziosi che curano il mondo

Bello il titolo che Paolo Rumiz ha scelto per il suo racconto in forma d'inchiesta *Il bene ostinato* sull'identità e la storia de *"I Medici con l'Africa"* del CUAMM. Bello perché dà il senso di una generosità sorretta e resa incrollabile dall'ostinazione. Un bene puro, impavido, testardo, l'unico capace di compiere miracoli. E di miracoli c'è un bisogno enorme in quell'Africa che Rumiz, viaggiatore esperto, esplora tramite il Cuamm, organismo straordinario e poco noto, che ha sede a Padova e conta su un imbattibile stratega della pianificazione umanitaria quale Don Luigi Mazzucato. E' questo prete asciutto, umile e di ferrea volontà, "che procede a testa bassa con due occhi attenti da pernice in fuga", a chiedere a Rumiz di scrivere un testo nel sessantennale della nascita del Cuamm. Lui nicchia, esita, si ritrae: di Africa non sa niente, diffida di quei "costosi carrozzoni per il Terzo mondo" che sono le Ong ed è pure un mangiapreti. Ma l'impatto con le cifre lo travolge: 1.330 volontari, tra medici e altri operatori, lavorano dal 1950 nelle realtà durissime di Angola, Etiopia, Kenya, Mozambico, Sudan, Tanzania e Uganda con risultati stupefacenti. Nell'analisi di numeri e bilanci, Rumiz scorge un mondo limpido e concreto, fondato sull'etica della formazione e sullo spirito di servizio, che lavora non "per" l'Africa, ma "con" l'Africa. In più affiora un dato contraddittorio e stimolante: quell'esercito di eroi silenziosi giunge in gran parte dai territori del leghismo estremo della provincia veneta e dalle zone più incartate nella psicosi di un'occupazione

extracomunitaria. Eppure anche così è l'Italia. Un mondo figlio delle parrocchie, capace di ronde contro gli immigrati e di delitti xenofobici. Ma al tempo stesso ricco di militanti dell'impegno che si sacrificano fino al martirio e senza alcun vanto. E' questo il popolo che emerge dalla ricostruzione nitida e anti-retorica di Rumiz. Soldati del bene sprezzanti del pericolo, innamorati della loro missione ma anche abitati da una meravigliosa urgenza di libertà e di orizzonti più vasti. Persone segnate da certi panorami africani che squassano l'anima, e che una volta tornate nelle loro umide terre nordiche languono di nostalgia. Emigranti che danno il meglio di sé nel più disagiato dei contesti e sanno assimilarne gli insegnamenti umani, per poi trasmettere quel bene ai propri figli, immessi nella stessa vocazione. Nella prima parte del libro Rumiz, ritrae i campioni dell'impresa e ne ripercorre le avventure come il fondatore del Cuamm Francesco Canova, specialista in malattie tropicali e creatore della facoltà di Medicina a Nairobi. Restituisce il carisma di Anacleto Dal Lago, che nel '57 apre una scuola per infermiere africane a Mombasa. Svela la singolarità del medico-antropologo Giovanni Baruffa, che ancora si consuma di sdegno rievocando le orrende mutilazioni genitali inferte alle bambine in Somalia. Descrive uomini che vivono un'emergenza infinita, medici asserragliati nella dannazione della giungla, perseguitati dalle bande armate, confrontati con la piaga dell'Aids, costretti a lottare con le intromissioni degli stregoni, tormentati dagli immobilismi e del malfunzionamento degli interventi economico-politici...Nella seconda parte viaggiamo con Rumiz sul campo, destinazione Uganda e Sudan meridionale. Tempeste di climi e colori, stupende donne dai passi ancheggianti, pastoriguerrieri di bellezza incomparabile. Ma non è folklore. E' un andare e venire tra la vita e la morte che permeano costantemente la terra d'Africa, profondamente fuse l'una nell'altra, dove ci si mostrano, accanto a piccoli malati terminali, scorribande feroci di bambini che sterminano e uccidono per rapina... E ci addentriamo in luoghi urbanizzati, corrotti da un Occidente erogatore non solo di medici e ingegneri, ma di mercanti d'armi, puttani, accaparratori di materie prime e riciclatori di veleni. Nulla che intimorisca il bene, quando è ostinato. Il CUAMM addestra gli operatori sanitari nei villaggi, insegna nuove tecniche alle ostetriche, si batte per investimenti mirati all'assistenza territoriale e alle sale parto, monta una rete di collegamento tra le famiglie e gli ospedali. Lavora per la condivisione e la continuità. Senza fare notizia.